

## ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 15.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestrale e trimestrale in proporzione.  
Pagamenti anticipati  
Numero separato cent. 5  
arretrato « 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## Le inserzioni

si ricevono esclusivamente dalla Ditta

**A. Manzoni & C.**

Udine, Via della Posta N. 7, Milano, e sue succursali tutte.

## IMPORTANTE DISCUSSIONE DEL BILANCIO DELLA GIUSTIZIA ALLA CAMERA DEI DEPUTATI

### Proposte di legge

Roma, 20. — Presiede Marcora. Camerini dà lettura delle proposte di legge del deputato Comandini: «modificazione della legge sull'ordinamento delle scuole normali» del dep. Mezzanotte: «compatibilità delle funzioni di deputato al Parlamento con quella di presidente e di membro della deputazione provinciale».

### Svecchiamento ed epurazione della magistratura

Dopo le interrogazioni si riprende la discussione del bilancio della giustizia. Lucifero dà lode all'on. Ministro che ha disciplinato per legge la delicata materia dei tramutamenti dei magistrati contribuendo così efficacemente ad accrescere dignità ed indipendenza all'ordine giudiziario.

Gli dà lode anche per l'opera maggiormente intrapresa di svecchiamento e di epurazione della magistratura e la esorta a rivolgere la sua attenzione alla grave questione riguardante il buon funzionamento dei consigli di tutela e l'altro gravissimo problema della ricerca della paternità sollecitando i lavori della commissione incaricata dei relativi studi.

### La pubblicità dell'istruttoria

Comandini deplora le misere condizioni igieniche delle aule della giustizia condizioni peggiorate dal giorno in cui lo stato ne assunse la manutenzione. Invoca poi provvedimenti atti ad evitare le lungaggini e la teatralità di alcuni processi ma non potrebbe consentire a disposizioni che limitassero i diritti della difesa.

Nota che il male sta principalmente nel difettoso sistema dell'istruttoria. Su questa materia dell'istruttoria afferma esser indispensabile una radicale riforma.

All'uopo afferma essere necessaria anzitutto una migliore scelta dei giudici istruttori che dovrebbero avere specialità di attitudine e di cultura.

Afferma essere necessaria una larga applicazione della pubblicità e del contraddittorio nello studio istruttorio. Ricorda come l'Italia sia ormai rimasta quasi sola fra le nazioni civili a conservare il principio del segreto dell'istruttoria.

Esorta perciò il ministro a rappresentare sollecitamente i disegni già elaborati apportandovi perciò quei miglioramenti che valgano a garantire per tutti per i ricchi come per i poveri una illuminata e imparziale amministrazione della giustizia.

### Per la più rapida giustizia

Blanchi Emilio, riservandosi di discutere a fondo delle riforme del procedimento civile quando verrà in discussione il disegno presentato dal ministro guardasigilli soprattutto sulla necessità di disposizioni atte a rendere più solleciti i giudici.

Cimarelli fa varie raccomandazioni.

### La ricerca della paternità

Muratori afferma che ormai nella coscienza pubblica di ammettere la ricerca della paternità ricordando che di questa doverosa riforma sociale egli fu sempre ardente fautore e poiché gli studi sull'argomento sono maturi e l'esperienza delle legislazioni straniere ci conforta, invoca dal ministro la sollecita presentazione di un disegno sull'argomento che vuole informato agli stessi criteri che ispiravano la proposta del compianto Emanuele Gianturco.

La ricerca della paternità si impone come una necessità oltretutto per alte ragioni di giustizia anche per alte considerazioni economico sociali, atteso sempre il numero crescente dei naturali e degli esposti.

A favore della riforma militano inoltre anche ragioni di sicurezza sociale, trattandosi di tutelare l'integrità personale di sedotti e seduttori e più ancora di infanti innocenti.

### La precedenza del matrimonio

Un'altra riforma che s'impone al parlamento ed al paese è quella della precedenza del matrimonio civile sul religioso non potendo più a lungo tollerarsi che si formino famiglie bastarde in aperta violazione della legge. Rileva che questa riforma fu altra volta propugnata anche dal partito conservatore. Cita a cagion d'onore il

disegno di legge presentato nel 1874 da Onorato Vigliani, ricorda i più recenti disegni degli on. Bonacci e Finocchiaro Aprile.

Accenna combattendo le timide e monche ed illogiche proposte che erano state presentate al Senato dall'on. Bonacci e combatte gli argomenti che dagli avversari si adducono in nome di una pretesa libertà di culti e di coscienza, affermando in questa materia il diritto di imperio dello stato per altissime esigenze morali e sociali.

Esorta il ministro a prestare prossimamente l'atteso disegno di legge.

Pronunciano lunghi discorsi Calda neo-deputato di Bologna e Zerboglio.

### Un glorioso cinquantenario

Il presidente annuncia che l'on. Riccio ha presentato una proposta di legge sul cinquantenario anniversario della battaglia di Montebello.

Negrotto Cambiaso. Compiono oggi 50 anni dal giorno della battaglia di Montebello; come deputato di quel paese manda un memoriale saluto ai caduti di quel giorno ed un pensiero di gratitudine alla nazione sorella che contribuì alla vittoria.

Presidente. La Camera si associa ai sentimenti espressi dall'on. Negrotto di Cambiaso. Coloro che videro quei giorni memorandi sentono certamente il fremito di gioia che corse per tutta Italia all'annuncio del glorioso successo, preludio di quelle vittorie che emanciparono la Lombardia e assicuraron poi l'indipendenza d'Italia. La seduta termina.

### L'AUSTRIA SI ASTIENE

Roma, 20. — Da varie fonti attendibili si assicura che il governo austriaco ha oggi ufficialmente informato il nostro governo che l'Austria-Ungheria, non sarà rappresentata all'esposizione internazionale che si terrà in Roma nel 1911.

La notizia era oggetto stasera di molti commenti. In generale il rifiuto dell'Austria è trovato coerente alla sua costante politica verso l'Italia; e nelle sfere governative è considerato quasi come un beneficio, perchè non darà argomento a manifestazioni contrarie che sarebbero quasi inevitabili con la presenza ufficiale dell'impero asburgico. Le memorie non lontano parlano troppo ancora all'anima del giovane risorto popolo italiano.

### Ispezioni militari nell'Istria

Pola, 20. — Da alcuni giorni girano nell'Istria interna numerosi ufficiali dello stato maggiore del IV corpo d'esercito. Visitarono tutta la regione del fiume Quattro e il bosco di Montona. Si dice che tutte le cittadette dell'Istria interna ex-veneta avranno presto l'onore di una stabile guarnigione.

### La battaglia di Montebello

Montebello, 20. — Giunse stamane il duca di Genova per assistere alla commemorazione del 50° anniversario della battaglia di Montebello.

### L'inaugurazione dei comuni

Genova, 20. — Nella sala del consiglio del palazzo municipale vi fu l'inaugurazione dell'ottavo congresso dell'associazione dei comuni italiani. Intervenero sono circa 250. Il Sindaco di Genova dette il benvenuto agli ospiti.

Greppi ringraziò a nome dell'assemblea; si passò quindi alla discussione del bilancio 1908. Indi fu servito un rinfresco.

### Il nuovo fucile per la fanteria

Roma, 20. — Dopo lunghi esperimenti eseguiti alla scuola centrale di tiro in Parma, di un fucile automatico, invenzione di un capitano di artiglieria, il ministero della guerra ha disposto che la nuova arma sia distribuita ad alcuni reparti di truppa per accettarne definitivamente la qualità.

### Una scossa ondulatoria

Reggio Calabria, 20. — Stasera alle ore 18.10 fu avvertita una sensibile scossa di terremoto in senso ondulatorio accompagnata da forte rombo.

## Una grandiosa cerimonia nella basilica di S. Pietro

Roma, 20. — Stamane nella basilica vaticana riccamente addobbata e sfarzosamente illuminata si celebra, a porte chiuse, la proclamazione dei beat. Clemente Hoffbauer e Giuseppe vescovo di Trento e Giuseppe Oriol.

La basilica era gremita di spagnoli e polacchi. Corpi armati facevano il servizio interno.

Il corteo, formato di diplomatici e altre rappresentanze viennesi e della diocesi viennese, sfilò poi nella piazza del Vaticano, entrando in chiesa per la porta principale e salmodiando.

Verano molti abati mitrati e vescovi. Sotto l'ampio ricchissimo baldacchino vengo trasportato il papa in sedia gestatoria con in capo il tiarino circondato dalle guardie nobili e svizzere.

Il Papa, entrato nella basilica, la percorse tutta fino in fondo dove era eretto il trono dinanzi all'altare e la cattedra.

Il Papa scese dalla sedia gestatoria ai assiso sul trono e ricevette l'obbedienza consueta dai vescovi e cardinali.

Quindi il cardinale procuratore della canonizzazione e l'avvocato concistoriale, accompagnati dal cerimoniere pontificio, si recarono tre volte dinanzi al trono del Papa a perorare perchè volesse pubblicare solennemente il decreto di canonizzazione.

Dopo che furono recitate le preghiere rituali il Papa ha letto il decreto di canonizzazione. Quindi ha intonato il *te deum* mentre le campane di tutte le chiese suonavano a distesa.

Infine il Papa ha impartito la benedizione. Compiuto l'atto di canonizzazione il papa ha indossati gli abiti sacerdotali ed ha celebrato la messa solenne, durante la quale i componenti la congregazione dei riti e delle postulazioni delle cause dei nuovi santi presentarono al Papa i tradizionali doni consistenti in grossi ceri, cani, tortore e colombe.

Dopo terminato il pontefice il Papa è risalito sulla sedia gestatoria e fu trasportato dinanzi all'altare della confessione, dove da apposito podio ha dato solennemente la benedizione agli assistenti. Il Papa quindi preceduto da vescovi e da cardinali, salutato dallo sventolare dei fazzoletti è ritornato nella cappella della pietà, dove vi rimise gli abiti pontificali e salì nella portantina e ritornò ai suoi appartamenti passando nella cappella del Sacramento. La cerimonia è terminata alle ore 12.30.

## LE CONDIZIONI DELL'ESTREMA secondo il maggiore diario radicale

La Vita, nell'intento di difendere l'Estrema Sinistra dall'accusa di facchezza, esce, certo senza volerlo, in un'orazione funebre, della quale non ci sembra inopportuno riportare qualche brano.

Detto come, dopo le giornate dell'ostruzionismo, ormai manchi un argomento, il quale unisca e scaldi l'Estrema Sinistra, la Vita scrive:

«Poi un'altra deficienza: quella di un uomo che conduca gli altri e li trascin. Ci sono egregie persone, ma affaticate o anche un po' disilluse, ognuna delle quali ha un pensiero suo che segue, e l'è un pensiero piuttosto tecnico, dottrinario, che politico. I deputati socialisti, specialmente i nuovi, sono piuttosto i rappresentanti di una classe, di un'organizzazione, di un ambiente che del socialismo. Fanno così delle opportune e anche delle osservazioni ai vari capitoli del bilancio, ma all'insieme del bilancio, cioè dell'organizzazione presente dello Stato, non sanno opporre la dottrina di uno Stato, diverso, di una società diversa. Non è praticismo, ma assenza di passione politica».

E' questa — si domanda la Vita — una situazione che possa durare? Essa non lo crede e in proposito così ragiona:

«Le elezioni hanno confermato quale veramente sia il contrasto da cui il paese è occupato, le elezioni che hanno portato nuovi contingenti all'Estrema e ai clericali, alla democrazia e alla reazione.

«L'artificio, la corruzione da una parte, dall'altra la facchezza o il calcolo personale possono procrastinare, ma non domare lo scoppio di un'antinomia che è nelle cose.

«Lo stesso Governo, per quanto renitente, dovrà decidersi, o cogli uni o cogli altri.

«E allora nessuno sforzo varrà ad annullare l'importanza decisiva di un nucleo di 110 deputati, nucleo che sostanzialmente a certe ore, è indotto a stringersi ed agire.

«Quindi prima o poi l'Estrema è destinata ad essere preponderante, anche senza l'ostruzionismo».

Ma non si tratta che di un ottimismo a fior di labbra. Difatti la Vita, senza curarsi troppo di evitare le contraddizioni, tosto soggiunge:

«Se non che il suo contegno, la sua indecisione, il suo soverchio *praticismo* di ora in contrasto coll'esistenza di alcuni *apriorismi dottrinali*, non le avrà nocuto? Non le nuocerà, soprattutto, l'assenza di una disciplina meditata nei metodi di una sincerità assoluta negli animi per le quali si iniziano battaglie inopportune e poi non si sostengono con fervore così da moltiplicare i facili successi del Ministero?»

«Certamente, se il periodo attuale dovesse troppo a lungo durare. Perchè è bene dir chiaro: ha torto chi chiede l'estrema dell'ostruzionismo, quando tutte le condizioni dell'ostruzione non si presentano; ma pure torto l'Estrema di non attuare quello che i comizi generali hanno detto:

Che l'Estrema Sinistra possa attuare ciò che i Comizi generali hanno detto, è un po' difficile: tanto più che i Comizi generali hanno detto molte cose e non per la sola Estrema Sinistra, anche se la medesima s'è avvantaggiata di qualche seggio. Anzi i Comizi generali — è bene dirlo, poichè ci siamo, e appunto perchè la Vita fa le mostre di ignorarlo — hanno detto delle cose che fanno a pugno col programma di una delle parti più numerose dell'Estrema Sinistra, e cioè del gruppo socialista. Infatti, i Comizi generali non si sono forse pronunciati assai chiaramente per le spese militari?

Ora non è un mistero per nessuno che nel programma socialista si negava ogni qualsiasi aumento al bilancio della guerra. E' venuto dopo, lo sappiamo, la nota polemica sull'*Avanti!* colla conclusione che tutti conoscono. Ma sarà questa la espressione di tutto il partito? Ecco ciò di cui è lecito dubitare.

Comunque lasciando il gruppo socialista dove si trova e tornando alla Estrema Sinistra, ci pare di poter constatare fin d'ora — e la Vita, pur tra qualche riserva, lo constata con noi — il suo completo fallimento sul campo politico serio, quello che richiede assiduità alle sedute, diligenza e studio accurato e profondo delle singole questioni. La Vita definisce *periodo eroico* dell'Estrema Sinistra, quello dell'ostruzionismo. Le diamo perfettamente ragione. Non creda però, come sembra, che un tal periodo non possa più rinnovarsi. No. Esso si rinnoverà sempre tante volte quante l'occasione si affaccerà propizia per far rumore a vuoto, per rinfocolare passioni, per suscitare scandali, agitando l'ambiente parlamentare e paralizzando i relativi lavori. Gli inizi della presente legislatura possono ben insegnare qualcosa in proposito.

## Lo sciopero di solidarietà si estrinseca

Da ora più nelle parole che nei fatti

### Ciò che dicono i giornali

Parigi, 20 (ore 10.15). — I giornali constatacono generalmente che malgrado la dichiarazione dello sciopero generale, il movimento dello sciopero rimane insignificante e lo sciopero dei postelegrafici può considerarsi come terminato. Alcuni giornali prevedono nondimeno che la confederazione generale farà altri sforzi per provocare altri scioperi, ma tutto si limiterà ai soliti movimenti.

### Un manifesto ai provinciali

Parigi, 20 (ore 11). — La confederazione generale del lavoro ha diretto agli organizzatori delle provincie un manifesto affermando che a Parigi numerosi lavoratori si sono rimessi in sciopero e altri li seguiranno stamane. Il Comitato confederato invita tutte le organizzazioni dei dipartimenti regionali nell'organizzare al più presto in tutte le provincie lo sciopero generale di solidarietà a favore dei postelegrafici. E' con questo mezzo soltanto, dice il manifesto che i postelegrafici non verranno puniti, ovvero revocati un migliaio dai loro capi. Il manifesto termina dicendo che il Comitato tiene a disposizione degli organizzatori delle provincie che li richiedessero i delegati di cui avessero bisogno. (V. III p.)

## Il giuramento del Sultano

Costantinopoli, 10. (ore 10.10). —

Il Sultano si recò per mare a Stambul traversando poi parte della città in vettura accompagnata da Gazi Muktarascia che sedeva a lato. Il Sultano era seguito dai principi reali e personaggi della sua corte.

Il Sultano fu vivamente acclamato dalla folla lungo il percorso. Fu ricevuto all'ingresso del parlamento dai ministri.

Quando entrò nella sala della Camera ove i senatori e i deputati erano riuniti in assemblea nazionale tutti lo salutano con grandi acclamazioni. Il Sultano occupò il seggio del presidente e subito prestò giuramento. Indi il gran visir salì alla tribuna e lesse il discorso del trono che fu applauditissimo. Infine i deputati chiamati uno dopo l'altro prestarono giuramento.

(V. III. p.)

## NEL MONDO DEI LIBRI

### Favole per i re d'oggi

Vi è in Italia un giovane scrittore che ancora si illude di mostrare agli uomini la verità attraverso i veli tenui leggeri della favola. Questo giovane, ignoto fino a ieri, si chiama Ercole Luigi Morselli. Tenete bene a mente il suo nome che domani potrà essere quello di un maestro. Egli ha vissuto finora una magnifica vita di vagabondo. Ha interrotto i suoi studi, e si è messo a viaggiare, come un avventuriero di altri tempi, in Europa, in America, in Africa. Viaggiando ha osservato e imparato molte cose che non sono dette in nessun libro, ed è diventato saggio come uno di quei re di leggenda che seduti su un rozzo sasso all'ombra di una quercia sapevano realizzare l'ideale della perfetta giustizia in mezzo a loro sudditi felici. Senza avere mai aperto un libro di filosofia egli un giorno si è svegliato filosofo, ha scritto le favole per re d'oggi (1).

Ma, prima di tutto, chi sono questi re? Il Morselli medesimo lo dice, con le parole di un favolista russo, l'Ismaïlow. Udite. «Un giorno la Verità, così nuda com'è solita andare pel mondo, si presentò al trono di un re. Appena si seppe chi era e quel che voleva dire subito le piovvero addosso mille villanie e il re più inviperito di tutti, ordinò alle guardie che cacciassero immediatamente quella spudorata dal suo palazzo».

Allora la Verità andò in cerca della Fantasia, e come l'ebbe trovata da lei si fece prestare una bella veste tessuta d'oro e stellata di gemme: così vestita ritornò alla Corte di quel re e mescolando sorrisi e parole, disse quello che voleva dire, e il re l'ascoltò questa volta serenamente. Anzi in poco tempo sgombrò la Corte di una buona quantità di scroccioni e volle carcere da sé le piaghe del suo regno, e fu benedetto dal popolo, e il nome suo andò glorioso per la Terra».

E questo è il compito della favola? — griderà qualcuno inorridito. I re dei nostri giorni di libertà non sono più i re d'Egitto, e i tiranni di Grecia, o gli imperatori romani. Oggi i re non leggono più le favole, se vogliono sapere la verità: essi hanno rotto la ferrea cerchia dei cortigiani che li divideva dal loro popolo, e si vantano di pensare liberamente, e d'essere in tutto uguali a noi. Veramente l'autore si era accorto anche egli che dai tempi di Ramses molti secoli erano passati, e che da allora ad oggi le cose erano un po' cambiate; ma nella sua enorme ignoranza della filosofia della storia, osservando modestamente i suoi simili e i re, era venuto nella strana convinzione che la moderna eguaglianza nascesse non dall'essere i re (come generalmente si pensa) discesi fino a noi, bensì dall'essere noi saliti sino ai re. Dall'essere cioè divenuti noi tanti piccoli re stracarichi di boria e di tutti gli altri peccati comuni ai re, perfettamente illusi di nostra potenza, così nelle battaglie dell'anima come in quella della vita la quale noi viviamo in compagnia dei pregiudizi che sono i nostri fedeli cortigiani. Ora, seguendo appunto questa sua fantasticheria, il nostro filosofo di soccupato pensò che cresciuto così straordinariamente il numero dei re e

(1) Le Favole per i re d'oggi. Ed. Lux Roma











Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio d'Annunzi Centrale A. MANZONI e C.

UDINE, Via della Posta, 7 — MILANO, Via S. Paolo, 11 — ANCONA, Via XXIX Settembre, 1 — BARI, Via Andrea da Bari, 25 — BERGAMO, Viale Stazio, 20 — BOLOGNA, Piazza Minghetti, 3 — BRESCIA, Via Umberto I, 1 — FIRENZE, Piazza S. Maria Novella, 10 — GENOVA, Piazza Fontane Marose — LIVORNO, Via Vitt. Eman., 64 — ROMA, Via di Pietra, 91 — VERONA, Via S. Nicolò, 14 — PARIGI, 14, Rue Perdonnet — BERLINO — FRANCOFORTE s/M — LONDRA — VIENNA — ZURIGO

PREZZO DELLE INSERZIONI:  
Quarta pagina Cent. 30 la linea o spazio di  
linea di 7 punti — Terza pagina, dopo la  
firma del garante L. 1.50 la linea o spazio  
di linea di 7 punti — Corpo del giornale L. 2  
la riga contata.

## ISCHIROGENO

DI FAMA MONDIALE (RIGENERATORE DELLE FORZE) DI USO UNIVERSALE

Dalla Clinica e dalla Scienza, per i costanti effetti curativi, è stato riconosciuto  
**IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO**

L'ISCHIROGENO è l'unico Ricostituente, che viene perfettamente assimilato in tutte le stagioni, anche dagli stomaci molto deboli, e nelle maggiori infermità riesce il rimedio specifico per eccellenza, di azione così pronta e sicura, che Medici e Scienziati lo hanno adottato per uso personale e, nei casi più ribelli, lo preferiscono a qualsiasi preparato del genere.

Questo rimedio, essendo un alimento di risparmio, agli adulti mantiene sempre alti i poteri fisiologici; ai bambini fornisce i principii necessari al normale sviluppo dell'organismo.

**nella SPOSSATEZZA dell'ESTATE  
RINFRANCA e CONSERVA le FORZE****GUARISCE:** Neurastenia - Cloromania - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. È energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e croniche.  
1 Bot. costa L. 3. Per posta L. 3.50 + 4 bott. per posta L. 12. Bot. monstre per posta L. 13 - pagamento anticipato, di diritto all'inventore Cav. ONORATO BATTISTA-Farmacista inglese del Cervo-Napoli-Corso Umberto I, 119, palazzo proprio.  
Importo opuscolo sull'Ischirogeno-Antilepsi-Glicoteripina-Ipnolina si spedisce gratis dietro carta da visita.

Esigete la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartoncino del flacone, di cui, a richiesta del sigg. Dottori, qui sopra si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni.

l'unico premiato all'ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE di MILANO 1906 col **PRIMO PREMIO - DIPLOMA D'ONORE** - la più alta distinzione accordata alle specialità Farmaceutiche, dalla Direzione di Sanità Militare viene somministrato ai nostri Militari, anche della Colonia Eritrea e della R. Marina.

L'Ischirogeno, iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia (privilegio di poche specialità!) ha il primato sulle numerose imitazioni, perchè non è stato giammai raggiunto nella sua potente azione curativa.

Viene prescritto da tutti i Medici del Mondo e, fra le migliaia di affermazioni, per brevità riportiamo appena quanto scrive l'illustre Prof. Comm. GIUSEPPE ALBINI, Decano di tutti i Professori Universitari d'Italia.

Egregio Signor Onorato Battista - Città.

Non l'ho ancora ringraziato del dono gentilissimo, che volle inviarmi molte settimane fa, di quattro bottiglie d'Ischirogeno.

Il mio silenzio non deve ascriverlo a pigrizia, a negligenza, ad altra ragione o pretesto. No... ma al deliberato proposito di provare su di me stesso, ed a lungo, il suo trovato terapeutico, per poter attestarne in buona scienza e coscienza, i veramente benefici effetti ottenuti.

Senza alcun dubbio, devo all'Ischirogeno il recupero dell'appetito (quali da anni non ho mai avuto) il miglioramento delle funzioni dell'apparecchio digerente, e, di conseguenza, della nutrizione in genere, la quale era, in principio novembre, assai deperita, in seguito alla grave febbre d'infezione sofferta nel passato ottobre.

Sabbia pertanto i miei più sentiti ringraziamenti e mi creda con la massima stima

Devotissimo GIUSEPPE ALBINI

Direttore dell'Istituto di Fisiologia sperimentale nella R. Università di Napoli

## ESANOFELE

(Formula dell'Illustre Prof. GUIDO BACCHELLI)

Rimedio sicuro contro l'infezione malarica



## Ferro - China - Bisleri

tonico ricostituente del sangue

Felice Bisleri e C. - Milano

## TOSSI

Rancedini - Raffreddori - Pertossi - Costipazioni  
Abbassamento di voce, ecc.**PASTIGLIE alla CODEINA del dottor BECHER**Da non confondersi con le numerose contraffazioni molte volte dannose alla salute  
Su ogni scatola deve figurare la Marca di Fabbrica (Vedi fac-simile qui sotto)  
(Ogni pastiglia contiene un terzo di centigrammo di Codeina: i medici quindi possono adattare la dose all'età e carattere fisico del malato. Normalmente si prendono nella quantità di 10 o 12 al giorno.)

Gradevolissime al palato e di effetto pronto e sicuro

Scatola grande L. 1.50 cad. — Scatola piccola L. 1 cad.

Molte di scatole vendute in 45 anni di consumo in tutte le parti del mondo

Si spediscono ovunque contro assegno o verso rimessa di  
vaglia postale coll'aggiunta di Cent. 25 per l'affrancazione.VENDITA ESCLUSIVA  
A. MANZONI & C.  
MILANO - ROMA - GENOVA  
ed in tutte le farmacie

## AMARO BAREGGI

a base di

**FERRO-CHINA RABARBARO**

PREMIATO

con medaglia d'oro e diplomi d'onore

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace  
è il migliore ricostituente tonico e digestivo dei preparati  
consimili perchè la presenza del Rabarbaro oltre  
d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito  
e preparare una buona digestione, impedisce anche  
la stitichezza originata dal solo Ferro-China.**USO:** Un bicchiere prima dei pastiPrendendone dopo il bagno rinvigorisce ed  
eccita meravigliosamente l'appetito.

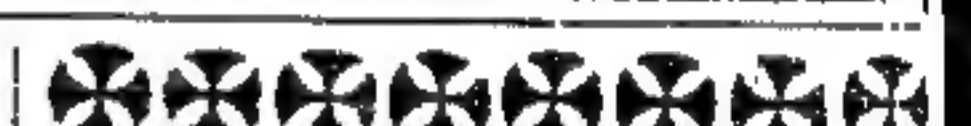
Trovasi presso le principali farmacie e bottiglierie

Dirigere le domande alla ditta

**E. G. F. Bareggi - Padova**

Deposito in Udine presso i farmacisti:

COMESSATI - L. V. BELTRAME - A. FABRIS e C.

Rimedio unico ed efficace  
contro il dolore dei  
**DENTI**  
è senza dubbio l'**ALGONTINA**di facile applicazione  
Ogni flacone contiene:  
gr. 2.500 Etere Soli  
2.500 Clorof.  
0.25 Tint. Op.  
0.025 Tint. As.

Il costo di ogni flacone di questo eccel-

lente rimedio è di lire

**UNA**

aggiungere cent. 30 se per posta.

E' in vendita presso

i chimici farmacisti

**A. MANZONI & C.**

MILANO, Via S. Paolo 11

ROMA, Via di Pietra 91



## OLIO di FEGATO di MERLUZZO

**CHRISTIANSAND** (in Norvegia)**CHIARO, BIANCO E DI GRATO SAPORE**

(Flacone di 400 grammi L. 2.50)

Quest'olio che viene fabbricato a Christiansand da una delle migliori e più importanti Case della Norvegia, oltre a presentare una ricchezza (non comune agli oli di merluzzo in commercio) di sali iodici depurativi, e sostanze nutritive, ben raramente deposita degli stearati che a giudizio di tutti i medici riescono, sebbene innocui, di digestione difficilissima. E' da preferirsi quindi il nostro olio di Christiansand per quegli esseri indeboliti da gravi malattie, per i bambini e per i convalescenti che abbisognano di nutrizione.

E' poi il più a buon mercato di tutti gli oli di merluzzo venduti in bottiglie giacchè al prezzo di L. 2.50 si ha una bottiglia contenente circa 400 grammi di olio di fegato di Merluzzo del più puro e più perfetto.

Agli acquirenti di 12 bottiglie si accorda lo sconto del 10 per cento.

Deposito e vendita da **A. Manzoni e C.**, chimici-farmacisti, Milano, Via S. Paolo, 11 — Roma, Via di Pietra, 91 — Genova, Piazza Fontane Marose.Per l'istituto di educazione e Comunità Religiosa, si spedisce **Olio di Fegato di Merluzzo bianco purissimo, qualità extra.**

Lattic di circa Kg. 3 1/2 L. 12.50 Franco di porto e imballaggio in

Lattic di circa Kg. 7 1/2 L. 23.50 qualunque Stazione del Regno.

Indirizzare ordini e vaglia alla Ditta **A. MANZONI e C.**, Via S. Paolo, 11, Milano.

## STITICHEZZA

e sue conseguenze: Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Fiato cattivo, Bocca amara, Pesantezza di Testa, Emicrania, Facce congestionate, Ingorgi del Fegato, Aone, Eozemi, Foruncoli, Rossori, ecc. — Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

Cura

Razionale  
Guarigionea base di  
Cascara Sagrada  
e  
PodofillinaSi trovano in tutte  
le Farmacie d'Italia.

Prezzo: L. 1.50 il Flacone

di 25 grani. Preparato da E. DE MOURQUES, Farmacista a PARIGI.

Esigete: GRAINS DE VALS

sopra ogni pillola.

il telefono dell'Ufficio di Pubblicità A. Manzoni e C. porta il N. 2.73